

«Un folle? Io non lo credo»

Teatro

La regista lecchese
porta in scena
"Essere o non essere"
all'abbazia Mirasole

L'attrice e regista Sabrina Corabi affronterà una delle massime opere scritte da William Shakespeare, in maniera assolutamente non convenzionale.

La lecchese proporrà nell'abbazia Mirasole di Opera (Milano) il suo "Essere o non essere, uno studio sull'Amleto", spettacolo di cui ha curato la regia.

L'opera verrà messa in scena domenica con due rappresentazioni: la prima alle 16 e la seconda alle 17.30. L'ingresso è libero, fino al raggiungimento del numero limite di posti, fissato a quaranta. Prenotazione obbligatoria chiamando lo 02.57.61.03 (dalle 9 alle 16) o inviando un'email a segreteria@progettomirasole.it.

«Il progetto parte da uno studio sulle parole di Shakespeare, sulle varie sfaccettature di questa meravigliosa opera - dichiara la Corabi - tutti pensano che



Il cast della messa in scena

so fino a quando non capisci che i folli forse sono gli altri, non lui. Il lavoro nasce principalmente dal desiderio di fare qualcosa di forte ed emozionante e un autore come Shakespeare, attraverso la complessità del suo linguaggio, mi ha offerto questa possibilità».

L'opera vede in scena diversi attori. Il cast è composto da Alessandra Tagliabue, Marcella Lamberti, Karen Perahya, Laura Benenati, Luca Urbinati, Marco Autelitano, Patrizia Ber-

vestiti da Francesca Benenati. A impreziosire ulteriormente lo spettacolo ci saranno le musiche originali create da Francesco Rampichini. «L'opera è formata da una serie di monologhi che si intrecciano con parti corali, grazie alle quali il testimone passi all'attore successivo. Gli attori sono tutti Amleto, e sono sempre in scena insieme».

«Io lavoro sulla verità scenica e sono sicura che lo spettacolo di domenica saprà emozionare gli spettatori - conclude la